

# **Camminiamo Insieme**



**Foglio settimanale di formazione e informazione della Parrocchia di Prata di Pordenone**

***Parrocco: don Pasquale Rea: 3498633423 Email: d.pasqualera@gmail.com***

***Segreteria: Martedì ore 09.00-11.00 Email: zilllaura@gmail.com***

***Sito: parrocchiapratapn.it***

***Ref.Oratorio: Eugenio Bortolotto 0434621788***

**25 giugno 2017**

**XII Settimana del Tempo ordinario Anno A - Salterio della IV Settimana**

*Dal Vangelo di Matteo (10,26-33 )*

In quel tempo, Gesù disse ai suoi apostoli: «Non abbiate paura degli uomini, poiché nulla vi è di nascosto che non sarà svelato né di segreto che non sarà conosciuto. Quello che io vi dico nelle tenebre voi ditelo nella luce, e quello che ascoltate all'orecchio voi annunciatelo dalle terrazze. E non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo, ma non hanno potere di uccidere l'anima; abbiate paura piuttosto di colui che ha il potere di far perire nella Geenna e l'anima e il corpo. Due passerini non si vendono forse per un soldo? Eppure nemmeno uno di essi cadrà a terra senza il volere del Padre vostro. Perfino i capelli del vostro capo sono tutti contati. Non abbiate dunque paura: voi valete più di molti passerini! Perciò chiunque mi riconoscerà davanti agli uomini, anch'io lo riconoscerò davanti al Padre mio che è nei cieli; chi invece mi rinnegherà davanti agli uomini, anch'io lo rinnegherò davanti al Padre mio che è nei cieli».

# COMMENTO AL VANGELO

Non abbiate paura: voi valete più di molti passeri! Un Dio che si prende cura dei passeri e poi si perde amoroso a contarmi i capelli in capo. Eppure i passeri continuano a cadere, gli innocenti a morire, i bambini a essere venduti. E Dio a rassicurare i suoi: «Non temete, neppure un passero cadrà a terra senza il volere del Padre vostro». Ma allora è Dio che fa cadere? È lui che spezza le ali, è suo volere la morte? No. Il Vangelo non dice questo. Assicura invece che neppure un passero cadrà a terra «aneu», letteralmente «al di fuori, all'insaputa di Dio», di un Signore coinvolto nel volo e nel dolore delle sue creature. Nulla accadrà nell'assenza di Dio, ma nel mondo troppi cadono a terra senza che Dio lo voglia, troppe cose accadono contro il volere di Dio: ogni odio, ogni guerra, ogni ingiustizia. Ma nulla accade «al di fuori di Dio». Egli si china su di me. Intreccia la sua speranza con la mia, il suo respiro con il respiro dell'uomo, sta nel riflesso più profondo delle nostre lacrime per moltiplicare il coraggio. Non abbiate paura di quelli che uccidono il corpo: il corpo non è la vita, tu non sei il tuo corpo. Eppure lo ritroverai: neanche un capello andrà perduto. Per l'amante nulla è insignificante di ciò che appartiene all'amato. Io che desidero essere salvato, voglio esserlo con il mio cuore e le mie emozioni, con tutte le persone che costituiscono il mio mondo di affetti e di forza. E lo sarò, perché nulla c'è in me di autenticamente umano che non trovi eco nel cuore di Dio. Ma l'immagine dei passeri e dei capelli contati, di queste creature effimere e fragili, mi riporta ai più fragili tra i fratelli, agli anziani, agli ammalati, agli handicappati, a quanti non possono più lavorare e produrre, e si sentono inutili e impotenti. Proprio a loro Gesù dice: «Non temere: tu vali di più. Anche se la tua vita fosse leggera come quella di un passero o fragile come un capello, tu vali di più, perché esisti, vivi, sei amato, e Dio si intreccia con la tua vita». Signore, ho combinato poco nella mia esistenza e adesso non riesco più a combinare niente. E lui risponde: Tu vali di più, non perché produci, lavori, ti affermi o hai successo, ma perché esisti, gratuitamente come i passeri, debolmente come i capelli, nelle mani di Dio. Su te è la sua cura, in te è il suo respiro. Dove tu finisci, comincia Dio.

## 6 GIUGNO: SAN JOSEMARIA ESCRIVA DE BALAGUER



Josemaría Escrivá nacque a Barbastro (Spagna) il 9 gennaio 1902. Fra i 15 e i 16 anni cominciò ad avvertire i primi presentimenti di una chiamata divina e decise di farsi sacerdote. Nel 1918 iniziò gli studi ecclesiastici nel Seminario di Logroño e dal 1920 li proseguì nel Seminario S. Francesco di Paola, a Saragozza, dove dal 1922 svolse mansioni di "Superiore". Nel 1923 iniziò gli studi di Legge nell'Università di Saragozza. Ricevette il diaconato il 20 dicembre 1924 e fu ordinato sacerdote il 28 marzo 1925. Nella primavera del 1927, sempre col permesso dell'Arcivescovo, si trasferì a Madrid, dove si prodigò in un instancabile lavoro sacerdotale in tutti gli ambienti, dedicandosi ai poveri e agli ammalati delle borgate, specie agli incurabili e ai moribondi degli ospedali. Il 2 ottobre del 1928 per ispirazione divina, fondò l'Opus Dei.. Il 14 febbraio del 1930 iniziò l'apostolato dell'Opus Dei con le donne. Il 14 febbraio 1943 fondò la Società sacerdotale della Santa Croce, inseparabilmente unita all'Opus Dei, che, oltre a permettere l'ordinazione sacerdotale di membri laici dell'Opus Dei e la loro incardinazione al servizio dell'Opera, avrebbe più tardi consentito pure ai sacerdoti incardinati nelle diocesi di condividere la spiritualità e l'ascetica dell'Opus Dei, cercando la santità nell'esercizio dei doveri ministeriali, pur restando alle esclusive dipendenze del rispettivo Ordinario diocesano. Nel 1946 si trasferì a Roma, dove rimase fino alla fine della sua vita. Da Roma stimolò e guidò la diffusione dell'Opus Dei in tutto il mondo, prodigando tutte le sue energie nel dare agli uomini e alle donne dell'Opera una solida formazione dottrinale, ascetica e apostolica. Monsignor Escrivá fu Consultore della Pontificia Commissione per l'interpretazione autentica del Codice di Diritto canonico e della Sacra Congregazione per i Seminari e le Università, Prelato onorario di Sua Santità e membro onorario della Pontificia Accademia teologica romana e Gran Cancelliere delle Università di Navarra (Spagna) e Piura (Perù) . San Josemaría Escrivá è morto il 26 giugno 1975. Da anni offriva la sua vita per la Chiesa e per il Papa. Fu sepolto nella Cripta della chiesa di S. Maria della Pace, a Roma. La fama di santità che già ebbe in vita si è diffusa, dopo la sua morte, in tutti gli angoli della terra: fra di essi si registrano anche guarigioni clinicamente inesplicabili. Conclusi tutti i necessari tramite giuridici, la beatificazione del fondatore dell'Opus Dei è stata celebrata il 17 maggio 1992. Il 6 ottobre 2002 è stato canonizzato nel corso di una solenne cerimonia presieduta dal Santo Padre Giovanni Paolo II, in piazza San Pietro alla presenza di oltre 300 mila fedeli provenienti da tutto il mondo. Dal 21 maggio 1992 il corpo di San Josemaría Escrivá riposa nell'altare della chiesa prelatizia di S. Maria della Pace, nella sede centrale della Prelatura dell'Opus Dei, costantemente accompagnato dalla preghiera e dalla gratitudine delle tante persone di tutto il mondo che si sono avvicinate a Dio attratte dall'esempio e dagli insegnamenti del fondatore dell'Opus Dei e dalla devozione di quanti ricorrono alla sua intercessione.

## 29 GIUGNO: SANTI PIETRO E PAOLO



**San Pietro** è l'apostolo investito della dignità di primo papa da Gesù Cristo stesso: "Tu sei Pietro e su questa pietra fonderò la mia Chiesa". Nacque a Betsaida in Galilea, pescatore sul lago di Tiberiade, insieme al fratello Andrea, il suo nome era Simone, che in ebraico significava "Dio ha ascoltato"; sposato e forse vedovo perché nel Vangelo è citata solo la suocera, mentre nei Vangeli apocrifi è riportato che aveva una figlia, la leggendaria santa Petronilla. Pietro fu chiamato da Cristo a seguirlo dicendogli "Tu sei Simone il figlio di Giovanni; ti chiamerai Cefa = Pietro (che in latino è tradotto Petrus); in seguito dopo la pesca miracolosa, avrà la promessa da Cristo che diventerà pescatore di anime. Fu tra i più intraprendenti e certamente il più impulsivo degli Apostoli, per cui ne divenne il portavoce e capo. Ciò nonostante anche lui fu preso da grande timore durante l'arresto e il supplizio di Gesù, e lo rinnegò tre volte. Ma si pentì subito di ciò e pianse lacrime amare di rimorso. È un uomo semplice, schietto, diremmo sanguigno, agisce d'impeto. Pietro ebbe il dono di operare miracoli. Sotto la persecuzione voluta da Nerone fra le migliaia e migliaia di vittime vi fu anche Pietro il quale finì nel carcere Mamertino e nel 67 fu crocifisso sul colle Vaticano nel circo Neroniano con la testa in giù. Il corpo di Pietro venne sepolto a destra della via Cornelia, dove fu poi innalzata la Basilica Costantiniana. Nella Basilica Vaticana, nella cripta sotto il maestoso altare con il baldacchino del Bernini, detto della 'Confessione', vi sono le reliquie di s. Pietro.

**San Paolo** San Paolo è senz'altro il più grande missionario di tutti i tempi, non conobbe personalmente Cristo, ma per la Sua folgorante chiamata sulla via di damasco, ne divenne un discepolo fra i più grandi, perorò la causa dei pagani convertiti, fu l'apostolo delle Genti; insieme a Pietro diffuse il messaggio evangelico nel mondo mediterraneo di allora; con la sua parola e con i suoi scritti operò la prima e fondamentale inculturazione del Vangelo nella storia. Nacque probabilmente verso il 5-10 d.C. a Tarso nella Cilicia: come tutti gli abitanti, godeva della cittadinanza romana, riconosciuta dal triumviro Marc'Antonio e poi dall'imperatore Augusto. Come molti degli ebrei di quel tempo, portava due nomi, uno ebraico Saul, che significava "implorato a Dio" e l'altro latino o greco che era Paulus, probabilmente alludeva alla sua bassa statura; Paulus divenne poi il suo unico nome, quando cominciò la sua predicazione in Occidente. Fu presente al martirio del protomartire s. Stefano, diacono di Gerusalemme; pur non partecipando direttamente alla lapidazione del giovane cristiano, era tra coloro che approvarono la sua uccisione. Saul è descritto come accanito persecutore dei cristiani. Sulla strada per Damasco, il Signore si rivelò a quell'accanito nemico e lo convertì e lo rese cieco. Anania gl'impose le mani guarendolo e poi lo battezzò. A Gerusalemme incontrò Pietro il capo degli Apostoli e Giacomo, ai quali espose la sua nuova vita. Compie una serie di viaggi per annunciare la parola di Dio. Nel 66, fu di nuovo arrestato e condotto a Roma. Questa volta il tribunale romano lo condannò a morte perché cristiano; fu decapitato tradizionalmente un 29 giugno di un anno imprecisato, forse il 67, essendo cittadino romano gli fu risparmiata la crocifissione; la sentenza ebbe luogo in una località detta "palude Salvia", presso Roma (poi detta Tre Fontane, nome derivato dai tre zampilli sgorgati quando la testa mozzata rimbalzò tre volte a terra); i cristiani raccolsero il suo corpo seppellendolo sulla via Ostiense, dove poi è sorta la magnifica Basilica di San Paolo fuori le Mura.



Brugnera-Pasiano-Prata

# Inaugurazione Capitello Brunetta PRATA DI PN - 24 e 25 giugno 2017

## Sabato 24 giugno 2017 - FESTA DI SAN GIOVANNI



Nel pomeriggio accampamento medievale  
e spettacolo della *Compagnia dei grifoni  
rantolanti*

Ore 18.30: Vespri e Santa Messa

a seguire concerto propedeutico all'inaugurazione

“Gaude Mater. Musica sacra ai tempi di Gianfrancesco da Tolmezzo”

Cappella altoliventina

*Dopo il concerto, Buffet medievale*

## CHIESA DI SAN GIOVANNI DEI CAVALIERI PRATA DI PORDENONE

Domenica 25 giugno 2017

## INAUGURAZIONE CAPITELLO BRUNETTA

Ore 9.30

Santa Messa nella Chiesa di San Simone

A seguire

presentazione lavori restauro Capitello  
e affresco di Gianfrancesco da Tolmezzo



## PRATA DI SOPRA





GRUPPO  
MONTAGNA

DOMENICA  
2 LUGLIO



## RIFUGIO COLDAI (GRUPPO DELLA CIVETTA)

Belvedere su tutta la Val di Zoldo e in particolare sul Pelmo, il rifugio Adolfo Sonino al Coldai (2132 m. s.l.m.) è collocato all'estremità settentrionale del grandioso gruppo della Civetta, sulla testata della scoscesa Val de le Ziolere, presso la forcella Coldai. Non può mancare una visita al vicino romantico laghetto di Coldai per ammirare la parete nord della Civetta, una muraglia che si eleva per circa mille metri.

**A seconda della preparazione dei partecipanti vengono proposti due itinerari:**

GRUPPO 1:	<b>Dislivello</b> 500 m.	<b>Tempo complessivo</b> 4 h	<b>Difficoltà</b> E
GRUPPO 2:	<b>Dislivello</b> 800 m.	<b>Tempo complessivo</b> 5 h	<b>Difficoltà</b> EE

**LEGENDA:** T Turistico E Escursionistico EE Escursionisti Esperti EEA Escursionisti Esperti Attrezzato

**EQUIPAGGIAMENTO:** normale da montagna  
pranzo al sacco o presso il rifugio

**PARTENZA:** ore 7.00 dal parcheggio dell'oratorio di Prata con mezzi propri.  
Rientro previsto per le ore 18.00

**PER ADESIONI ED INFORMAZIONI:** Luigi Bortolotto 339 4444975  
(ENTRO il 29 GIUGNO) Alessio Dotta 329 9436100  
Paolo Rizzi 333 6820404

**IMPORTANTE:** Per avere la copertura assicurativa è necessario essere in regola con il tesseramento all'associazione "NOI-ORATORIO PRATA" (5 euro annuali).

# AVVISI

- **Domenica 25 Giugno:** ore 16.00 S. Messa in località Borgo Passo presso il Capitello di Daniel Coral
- **Martedì 27 Giugno:** ore 20.30 in chiesa scuola di preghiera(rosario meditato e adorazione eucaristica)
- **Mercoledì 28 Giugno:** ore 19.00 a Maron si incontra la Caritas Parrocchiale dell'Unità Pastorale
- **Venerdì 29 Giugno:** ore 19.00 in chiesa terzo incontro di formazione dei genitori dei battezzandi.
- **Domenica 2 luglio:** ore 10.30 santa messa e Battesimo di: Battistella Beatrice; Di Natale Anna Pia; Veliz Sartor Maria Celeste; Veliz Sartor Ginevra; Battistin Matteo; Galeazzi Jacopo; Padovan Matilda
- ✓ ***Le S. Messe feriali saranno celebrate alle ore 7.30 e solo in Parrocchia.***
- ✓ ***Nei mesi di Luglio e Agosto viene sospesa la santa Messa a Peressine***
- ✓ ***Martedì 27 giugno e martedì 4 luglio l'ufficio di segreteria sarà aperto dalle ore 16.00 alle ore 18.00.***

## **XII Settimana del tempo ordinario- Salterio della IV Settimana**

**Lunedì 26 giugno**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Claudio Furlan -Anniversario e Patrizio
- + Marianna Silvestrin -Anniversario
- + Olga, Angelo e Maria Meneghel
- + Anniversario di:Guido e Maria Segato
- + Defunti Furlan

Per la riparazione delle bestemmie

Per la Famiglia

In ringraziamento per un 25°Anniversario di Matrimonio

**Martedì 27**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Dorina Bortolin
- + Antonio Bortolotto -Trigesimo
- + Gino Piccinato
- + Dina e Giovanni Maiolo
- + Stefania -Anniversario e Nadia Prizzon
- + Jolanda Dalle Crode
- + Carlo, Gianfranco Sist e Augusta Agnoletto
- + Dario e Angela Mottin
- + Aldo Luigino Diana

**Mercoledì 28 S. Ireneo, vescovo e martire - Memoria**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Florinda -Anniversario e Nilla Marinello - Trigesimo
- + Per le Anime del Purgatorio
- Alla Madonna per gli ammalati

**Giovedì 29 Santi Pietro e Paolo, Apostoli - Solennità**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Ernesto Sist -Anniversario

**Venerdì 30**

**ore 7.30 Parrocchiale**

- + Emilia Buriola -Anniversario e Defunti Maccan

**Sabato 1 luglio**

**ore 18.30 Parrocchiale**

- + Pietro Ugel
- + Gianni Silvestrin
- + Romano Pujatti
- + Papà Giovanni, Elisabetta e Giovanni Puiatti
- + Francesco, Angela e Giuseppe Puiatti
- + Armando e Defunti Moro

**Domenica 2 XIII del Tempo ordinario**

**ore 8.00 Parrocchiale**

Alla Madonna una famiglia devota

- + Luigi Corazza
- + Gino Piccinato
- + Dina e Giovanni Maioco
- + Virginia, Cesare
- + Lucia, Costante
- + Giacomo, Giobbe
- + Domenico Piccin
- + Federico e Armida De Zan
- ore 9.30 S. Simone**
- + Elia e Italia Puiatti
- + Carlo Valvasori -Anniversario e Anna Serafin
- + Aldo Luigino Diana

**ore 10.30**

- + Angelo Armellin e Angela

**ore 18.30**

- + Paolo Marcucci
- + Romano Puiatti